



Rag. Giuseppe Baldassari
Revisore Unico del Comune di Porto Azzurro

Verbale n. 26/2023 del 20/12/2023

Parere su proposta di delibera di Consiglio Comunale
avente ad oggetto

Riconoscimento legittimità di debiti fuori bilancio art. 194 comma 1 lett. e) del d.lgs.
267/2000: Ex Unione dei Comuni (ditta Carpinacci e Studio tecnico Davide Bertini);

Visto l'articolo 194 del D. Lgs. 267/2000 che così dispone:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza. (766)
2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti, nonché, in presenza di piani di rateizzazioni con durata diversa da quelli indicati al comma 2, può garantire la copertura finanziaria delle quote annuali previste negli accordi con i creditori in ciascuna annualità dei corrispondenti bilanci, in termini di competenza e di cassa. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse. (764) (767)

Preso atto che dalla documentazione prodotta risultano le seguenti posizioni riguardanti debiti fuori bilancio:

Lavori di Somma Urgenza per ripristino corso d'acqua limitrofo all'esercizio commerciale "Il Rifrullo" - "Quota ditta **Carpinacci**, con sede in Campo Nell'Elba (LI), Via della Foce n. 4 - P.IVA 00896780491", per un totale di euro 1.681,19;

Il tutto come da decreto 29/2014 del commissario liquidatore della disciolta unione dei comuni dell'arcipelago toscano -

“Delibera CIPE 135/99 – Lavori di adeguamento delle condotte a mare – Liquidazione del saldo del contributo finale a seguito della trasmissione dei certificati di collaudo e della rendicontazione finale dei lavori. Riparto delle somme a carico dei Comuni dell’Arcipelago Toscano.” – “Quota parte **Studio Bertini**, con Ufficio Tecnico avente sede in Portoferraio (LI), Via G. Carducci n. 184/F – P.IVA 01585880493, per un importo stimato di euro 279,30;

Il tutto come da decreto 7/2013 del commissario liquidatore della disciolta unione dei comuni dell’arcipelago toscano

Preso atto dell’annoso contenzioso riguardante tutti i comuni elbani, si ritiene di poter aderire alle previsioni del Commissario liquidatore al fine, tra l’altro, di impedire l’adozione di ulteriori azioni coattive da parte di quest’ultimo e l’ulteriore impegno di somme per spese legali;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

All’adozione della deliberazione

Rinvenendo le ipotesi di cui alla predetta lettera e) dell’articolo 194 “e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell’articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l’ente, nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Facendo altresì osservare che le somme dovute non risultano incrementate né da spese legali né da interessi moratori.

Si raccomanda il pronto invio della deliberazione alla competente Procura regionale della Corte dei Conti.

Viareggio, 20 dicembre 2023

Il Revisore Legale
Rag. Giuseppe Baldassari

